



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI - ANNO 2019

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE

INGEGNERIA CIVILE - L-7

COD. 0650106200700001

COMPOSIZIONE

#	COMPONENTE	RUOLO	FUNZIONE	CONSIGLIO DIDATTICO/CDS	EMAIL
1	ALESSIO MARIAROSARIA	S	Membro	LM4cu Ingegneria Edile-Architettura	m.alessio3@studenti.unisa.it
2	ANGELILLO MAURIZIO	PO	Presidente	CD di Ingegneria civile e ambientale	mangelillo@unisa.it
3	GALLO MARCO	S	Membro	LM23 Ingegneria Civile	m.gallo78@studenti.unisa.it
4	GARGIULO CATELLO	S	Vice-Presidente	LM4cu Ingegneria Edile-Architettura	c.gargiulo20@studenti.unisa.it
5	NADDEO VINCENZO	PA	Membro	CD di Ingegneria civile e ambientale	vnaddeo@unisa.it
6	VICCIONE GIACOMO	RU	Segretario	CD di Ingegneria civile e ambientale	gviccion@unisa.it

(*) Ruoli

S = Studente

PO = Professore Ordinario

PA = Professore Associato

RU = Ricercatore

PREMESSA

INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DELLA CPDS

Il giorno 6 del mese di dicembre dell'anno 2019, alle ore 15.30 si è riunita la Commissione Paritetica del Dipartimento di Ingegneria Civile (DICIV) presso il Laboratorio di Prove Materiali e Strutture dell'Università degli studi di Salerno. Sono presenti:

Prof. Maurizio AngelilloPresidente

Prof. Vincenzo NaddeoComponente

Dr. Giacomo ViccioneComponente con funzioni di Segretario

Sig.ra Mariarosaria AlessioRappresentante degli studenti

Sig. Marco GalloRappresentante degli studenti, in collegamento telematico

Mediante analisi indipendente e con la partecipazione attiva della componente docente e studentesca, si è proceduto a redigere la Relazione annuale per il Corso di Laurea L7 in Ingegneria Civile, rispetto ai seguenti Quadri:

INFO Informazioni Generali

A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

D Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

E Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

F Ulteriori proposte di miglioramento

Rispetto ad essi, si elencano le corrispondenti fonti documentali consultate:

QUADRO A

-SUA CdS – Quadro B6 Opinioni degli studenti, Quadro B7 Opinioni dei laureati

-SUA CdS – Sezione C Risultati della formazione C1 – Dati di ingresso, di percorso e di uscita C2 – Efficacia esterna C3 – Opinioni Enti/Imprese su attività di stage/tirocinio

-esiti dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti a.a. 2017/2018

-rapporto di riesame (quadro D4 SUA-CdS)

-Scheda di monitoraggio anno 2018

QUADRO A

-SUA CdS – Quadro B6 Opinioni degli studenti, Quadro B7 Opinioni dei laureati

-Esiti dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti a.a. 2018/2019

-Ultimo rapporto di riesame ciclico (quadro D4 SUA-CdS) (se redatto)

-Scheda di monitoraggio anno 2019

-Eventuali verbali di Consiglio Didattico su esiti dei questionari di valutazione della didattica (da richiedere/acquisire presso i Consigli Didattici)

-Analisi da parte del Consiglio Didattico della Relazione della CPDS – anno precedente sezione A

QUADRO B

-SUA CdS, Quadri - B4 Infrastrutture

-Schede docenti e schede degli insegnamenti (Pagina web Personale – guide on line di ESSE3 e/o pagina web del CdS, sezione didattica-insegnamenti)

-esiti dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi di contesto da parte degli studenti a.a. 2018/2019

-Analisi da parte del Consiglio Didattico della Relazione della CPDS – anno precedente sezione A

QUADRO C:

-SUA-CdS, Risultati di apprendimento attesi Quadro A4.b2: dettaglio Conoscenza e comprensione · Capacità di applicare conoscenza e comprensione

-SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione

-Schede degli insegnamenti, disponibili nella pagina web del CdS - sezione didattica/Insegnamenti

-Analisi da parte del Consiglio Didattico della Relazione della CPDS – anno precedente sezione C

QUADRO D

-Scheda di monitoraggio anno 2019

-Riesame ciclici, laddove effettuati

-Relazione NdV anno 2019

-Analisi da parte del Consiglio Didattico della Relazione della CPDS – anno precedente sezione D

QUADRO E

-SUA-CdS (ultima disponibile) – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)

-Regolamento didattico del CdS

-sito web del CdS

QUADRO F

- segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo
- Analisi da parte del Consiglio Didattico della Relazione della CPDS – anno precedente sezione E

DATA DI APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE

06/12/2019

QUADRI

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI

Dall'analisi emerge come i dati relativi all'opinione degli studenti raccolta mediante questionari sia efficacemente utilizzata dal CdS al fine di risolvere eventuali criticità evidenziate dagli studenti. In particolare, l'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti viene elaborata dagli organi di gestione del CdS, i quali analizzano i risultati e contattano i docenti, i cui Corsi presentano delle criticità, evidenziate anche dalla scrivente CPDS; per valutare i necessari interventi correttivi.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Si ribadisce l'opportunità di mettere in atto delle iniziative per istruire adeguatamente gli studenti sulla compilazione dei questionari, soprattutto nei primi anni di studio, come del resto già segnalato dal Presidente del CODIC di cui al punto 1, primo capoverso del Verbale CODIC n.2 del 9 novembre 2017: "Il Presidente si riserva, inoltre, di promuovere iniziative di sensibilizzazione che siano da stimolo ad una attiva partecipazione".

Si ribadisce l'opportunità di pubblicare, anche attraverso il sito del Consiglio Didattico, i dati relativi all'opinione degli studenti sulla qualità della didattica erogata, raccolta durante i corsi mediante la somministrazione di questionari, anche in una formulazione sintetica, per tutti i singoli insegnamenti del CdS.

Si rappresenta la circostanza secondo cui il quesito "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?", report VC-S01 può introdurre una distorsione nel giudizio al CdS come è per il caso dei questionari erogati al primo anno, rispetto cui le conoscenze preliminari sono acquisite a livello di istruzione secondaria di secondo grado.

Fonti documentali:

- SUA CdS – Quadro B6 Opinioni degli studenti, Quadro B7 Opinioni dei laureati
- esiti dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti
- ultimo rapporto di riesame ciclico (se redatto)
- Scheda di monitoraggio annuale
- Eventuali verbali di Consiglio Didattico su esiti dei questionari di valutazione della didattica (da richiedere/acquisire presso i Consigli Didattici)
- Analisi da parte del Consiglio Didattico della Relazione della CPDS – anno precedente sezione A

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI

Dalle opinioni degli studenti, rilevate mediante appositi questionari (a.a. 2018/2019 e a.a. 2017/2018) e messe a disposizione dal presidio di qualità di ateneo (PQA), si evidenzia quanto segue:

• dal confronto tra le schede VC-S01 relative agli a.a. 2018/2019 e a.a. 2017/2018 emerge per gli studenti frequentanti:

Un miglioramento medio complessivo del 2.5% dei giudizi espressi in termini percentuali. Nello specifico, sui quesiti:

INSEGNAMENTO - miglioramento medio complessivo del 2.0%

-“Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?” Un miglioramento del 1.6%;

-“Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?” Un miglioramento del 2.5%;

-“Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?” Un miglioramento dell’1.9%;

- “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?” Un miglioramento del 2.0%.

DOCENZA - miglioramento medio complessivo del 3.0%

-“Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?” Un miglioramento del 2.9%;

-“Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?” Un miglioramento del 3.0%;

-“Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?” Un miglioramento del 3.0%;

-“Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?” Un miglioramento del 3.6%;

-“L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?” Un miglioramento del 3.4%;

-“Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?” Un miglioramento del 2.1%;

INTERESSE

-“E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?” Un miglioramento dell’1.1%;

Nel successivo quadro è palesato il punteggio per quesito ottenuto nell’a.a. corrente 2018/19 confrontato con il punteggio medio di Dipartimento (DIP) e di Ateneo. Per ogni macrovoce con almeno due quesiti (INSEGNAMENTO, DOCENZA) è riportato in punteggio medio confrontato con il punteggio medio di Dipartimento (DIP) e di Ateneo. L’ultima riga reca il punteggio medio complessivo, confrontato con il punteggio medio complessivo di Dipartimento (DIP) e di Ateneo. (Per il PQA: si invita a controllare l’arrotondamento alla seconda cifra del punteggio medio complessivo)

INSEGNAMENTO

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame? 3.07 inferiore a DIP e ATENEO

Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 3.27 superiore a DIP e ATENEO

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? 3.25 superiore a DIP ma inferiore ad ATENEO

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 3.40 superiore a DIP e ATENEO

Punteggio medio 3.25 superiore a DIP e ATENEO

DOCENZA

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? 3.58 superiore a DIP e ATENEO

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? 3.26 superiore a DIP ma inferiore ad ATENEO

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? 3.27 inferiore a DIP e ATENEO

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? 3.28 superiore a DIP e ATENEO

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? 3.49 superiore a DIP e ATENEO

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? 3.52 superiore a DIP e ATENEO

Punteggio medio 3.40 superiore a DIP e ATENEO

INTERESSE

E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? 3.38 inferiore a DIP e ATENEO

VALUTAZIONI MEDIE COMPLESSIVE OTTENUTE 3.34 superiore a DIP e ATENEO

• dal confronto tra le schede VC-S01 relative agli a.a. 2018/2019 e a.a. 2017/2018 emerge per gli studenti non frequentanti:

Un miglioramento medio complessivo del 8.6% dei giudizi espressi in termini percentuali. Nello specifico, sui quesiti:

INSEGNAMENTO - miglioramento medio complessivo del 9.0%

-“Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?” Un miglioramento del 9.7%;

-“Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?” Un miglioramento del 9.2%;

-“Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?” Un miglioramento del 4.7%;

- “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?” Un miglioramento dell'11.9%.

DOCENZA

- “Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?” Un miglioramento dell'8.7%

INTERESSE

-“E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?” Un miglioramento del 7.0% (era in peggioramento alla passata relazione annuale)

Nel successivo quadro è palesato il punteggio per quesito ottenuto nell'a.a. corrente 2018/19 confrontato con il punteggio medio di Dipartimento (DIP) e di Ateneo. Per la macrovoce INSEGNAMENTO è riportato in punteggio medio confrontato con il punteggio medio di Dipartimento (DIP) e di Ateneo. L'ultima riga reca il punteggio medio complessivo, confrontato con il punteggio medio complessivo di Dipartimento (DIP) e di Ateneo. (Per il PQA: si invita a controllare l'arrotondamento alla seconda cifra del punteggio medio complessivo)

INSEGNAMENTO

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? 3.13 superiore a DIP e ATENEO

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 3.47 superiore a DIP e ATENEO

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? 3.20 superiore a DIP e ATENEO

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 3.43 superiore a DIP e ATENEO

Punteggio medio 3.31 superiore a DIP e ATENEO

DOCENZA

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? 3.37 superiore a DIP e ATENEO

INTERESSE

E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? 3.20 superiore a DIP e ATENEO

Valutazioni Medie Complessive ottenute 3.30 superiore a DIP e ATENEO

• dal report VC-S03 a.a. 2018/19 – studenti frequentanti

a.su 24 insegnamenti erogati dal CdS con almeno 5 questionari compilati si rilevano:

-Nessun insegnamento con punteggio "INSODDISFACENTE" ($0 < \text{valore} \leq 2.3$)

-1 insegnamento con punteggio "CONDIZIONATO" ($2.3 < \text{valore} \leq 2.5$)

-5 insegnamenti con punteggio "SODDISFACENTE" ($2.5 < \text{valore} \leq 3$)

-18 insegnamenti con punteggio "PIENAMENTE POSITIVO" ($3 < \text{valore} \leq 4$).

b.su 26 insegnamenti erogati dal CdS si rilevano:

-3 insegnamenti con almeno un quesito con punteggio "INSODDISFACENTE" ($0 < \text{valore} \leq 2.3$)
-5 insegnamenti con almeno un quesito con punteggio "CONDIZIONATO" ($2.3 < \text{valore} \leq 2.5$)

• dal report VC-S03 a.a. 2018/19 – studenti NON frequentanti
c.su 2 insegnamenti erogati dal CdS con almeno 5 questionari compilati si rilevano:

-Nessun insegnamento con punteggio "INSODDISFACENTE" ($0 < \text{valore} \leq 2.3$)
-Nessun insegnamento con punteggio "CONDIZIONATO" ($2.3 < \text{valore} \leq 2.5$)
-Nessun insegnamento con punteggio "SODDISFACENTE" ($2.5 < \text{valore} \leq 3$)
-2 insegnamenti con punteggio "PIENAMENTE POSITIVO" ($3 < \text{valore} \leq 4$).

d.su 13 insegnamenti erogati dal CdS si rilevano:

-2 insegnamenti con almeno un quesito con punteggio "INSODDISFACENTE" ($0 < \text{valore} \leq 2.3$)
-3 insegnamenti con almeno un quesito con punteggio "CONDIZIONATO" ($2.3 < \text{valore} \leq 2.5$)

Per il PQA: Si evidenzia che nel caso di insegnamenti tenuti da più docenti il punteggio nei report pubblici VC-S03 è mediato. Si ravvisa la convenienza nel pubblicare i punteggi per singolo docente.
Si evidenzia infine l'applicazione di colori cella non corretta nei questionari VC-S03 pubblicati online.

• dal report VC-S07 a.a. 2018/19 – studenti frequentanti emergono le percentuali sui seguenti suggerimenti, confrontato con le percentuali medie di Dipartimento (ultimo valore a destra):

Alleggerire il carico didattico complessivo 14.23% 20.80%
Aumentare l'attività di supporto didattico 16.89% 21.99%
Fornire più conoscenze di base 12.61% 15.82%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 6.50% 8.64%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 7.73% 14.12%
Migliorare la qualità del materiale didattico 13.45% 20.01%
Fornire in anticipo il materiale didattico 8.58% 13.87%
Inserire prove d'esame intermedie 18.71% 23.80%
Attivare insegnamenti serali 1.30% 1.60%

Tutti i suggerimenti presentano percentuali inferiori al 20%. Si evidenzia il valore particolarmente basso in merito all'attivazione degli insegnamenti serali ed i valori più alti sulla possibilità di aumentare l'attività di supporto didattico e di inserire prove d'esame intermedie, pur rimanendo inferiori alla media di Dipartimento.

• dal report VC-S07 a.a. 2018/19 – studenti non frequentanti emergono le percentuali sui seguenti suggerimenti, confrontato con le percentuali medie di Dipartimento (ultimo valore a destra):

Alleggerire il carico didattico complessivo 0.00% 22.62%
Aumentare l'attività di supporto didattico 24.24% 26.19%
Fornire più conoscenze di base 18.18% 16.67%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 3.03% 19.05%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 3.03% 16.67%
Migliorare la qualità del materiale didattico 21.21% 23.81%
Fornire in anticipo il materiale didattico 15.15% 17.86%
Inserire prove d'esame intermedie 15.15% 26.19%
Attivare insegnamenti serali 0.00% 7.14%

I suggerimenti "Aumentare l'attività di supporto didattico", "Migliorare la qualità del materiale didattico" presentano percentuali di poco superiori al 20%.

La scrivente CPDS evidenzia che il Consiglio Didattico, sulla base dei valori del report VC-S07 continua a tenere azioni puntuali di miglioramento dei programmi degli insegnamenti e di tutorato per selezionati insegnamenti, mettendo a disposizione risorse economiche adeguate agli impegni programmati.

A partire dall'anno accademico 2017/2018, sono state apportate modifiche mirate all'organizzazione della didattica, volte principalmente a ottimizzare il bilanciamento dei carichi per gli studenti ed alla realizzazione di aule ed infrastrutture per il supporto alle attività didattiche come di seguito specificato.

Si evidenzia il potenziamento del numero di aule a disposizione per la didattica, con lavori di adeguamento condotti sull'aula 112 (in precedenza riservata ad attività di Dipartimento), sull'aula 126, sull'aula delle lauree (con predisposizione di lavagna) lavori di realizzazione dell'aula ex-CUES e T26 (con disposizione di scaffali e sedie nuove) e la messa a disposizione della sala lettura gestita dall'associazione StudentIngegneria.

Si evidenzia l'attuale allineamento delle schede di insegnamento online con le recenti disposizioni del pqa. Nella sezione obiettivi ad esempio sono presenti contenuti a: capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Nell'ottica di promuovere azioni di miglioramento del CdS, si suggerisce:

-Un conseguente rapporto interlocutorio tra il Presidente del Consiglio Didattico ed i titolari di quei insegnamenti con almeno un quesito con punteggio "INSODDISFACENTE" e punteggio "CONDIZIONATO";

-Di attuare politiche di miglioramento degli aspetti relativi all'attività di supporto didattico e della qualità del materiale didattico, rispetto cui si evidenziano le percentuali più elevate sui report VC-S07. Di valutare la convenienza nell'inserire prove intercorso rispetto quegli insegnamenti dove in suggerimento corrisponde a percentuali significativamente elevate. Si evidenzia l'opportunità di potenziare il materiale didattico messo a disposizione dai docenti anche sotto forma di convenzione presso organi locali preposti alla stampa e di sfruttare maggiormente la sezione "Materiale didattico" della propria pagina web istituzionale.

-Continua a ravvisarsi la convenienza nel vincolare l'accettazione di un voto d'esame alla preventiva compilazione della scheda di valutazione dell'esame.

Per il PQA: l'ultima colonna di destra nei report VC-S07 è attribuita contemporaneamente a Dipartimento e Ateneo. Si suggerisce di risolvere l'ambiguità.

Per il PQA: il CdS in Ingegneria Civile Triennale è identificato con sigla L-7 non L2.

Per il PQA o a chi di competenza: la verbalizzazione degli appelli di laurea necessita come informazioni minime necessarie di: data dell'appello, punteggio, voto finale e componenti della commissione presenti. Occorrerebbe pertanto rendere come campo obbligatorio anche il punteggio (pur essendo non essenziale) altrimenti non è possibile verbalizzare.

Fonti documentali:

- SUA CdS, Quadri - B4 Infrastrutture
- Schede docenti e schede insegnamenti (Pagina web Personale – guide on line di ESSE3 e/o pagina web del CdS, sezione didattica-insegnamenti)
- esiti dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi di contesto da parte degli studenti
- Analisi da parte del Consiglio Didattico della Relazione della CPDS – anno precedente sezione A

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI

Dall'analisi delle fonti documentali messe a disposizione, con riferimento specifico alle schede di insegnamento dei docenti, si ribadisce che nella maggioranza dei casi sono palesate le modalità d'esame mentre resta ancora mancante il criterio di attribuzione del voto, limitando la descrizione ai requisiti per ottenere la lode.

Il calendario delle sedute d'esame, inoltre, viene comunicato in anticipo, agevolando gli studenti nell'organizzazione dello studio.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Nel caso di esami orali quando il numero dei candidati fa prevedere che la seduta d'esame possa prolungarsi oltre la data fissata, sarebbe auspicabile che gli aggiornamenti avvenissero nei giorni immediatamente successivi a quello fissato, in ogni caso cercando di evitare sovrapposizioni con le date già fissate di altri esami dello stesso semestre. Si suggerisce inoltre di comunicare gli esiti delle prove scritte con congruo anticipo rispetto alla data della prova orale. Inoltre, quando c'è necessità di rimandare un esame o di cambiarne l'orario, sarebbe auspicabile comunicare tale evenienza con congruo anticipo.

Si evidenzia la necessità di distribuire le lezioni nell'ambito dell'impegno didattico settimanale garantendo maggiore compattezza di orario (con preferenza su impegno mattutino o pomeridiano sulla giornata). La CPDS evidenzia lo sforzo condotto in tal senso dalla Commissione Orari in merito alla redazione del Calendario dei Corsi per l'a.a. 2018-2019.

Si evidenzia altresì la necessità di rendere disponibile per tempo la data di laurea e di comunicare tempestivamente allo studente eventuali variazioni.

Fonti documentali:

- *SUA-CdS, Risultati di apprendimento attesi Quadro A4.b2: dettaglio Conoscenza e comprensione · Capacità di applicare conoscenza e comprensione*
- *SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione*
- *Schede insegnamento, disponibili nella pagina web del CdS - sezione didattica/Insegnamenti*
- *Analisi da parte del Consiglio Didattico della Relazione della CPDS – anno precedente sezione C*

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI

Nel Consiglio Didattico del 21 novembre 2019 sono state ampiamente discusse ed approvate le Schede di Monitoraggio Annuale, messe a disposizione tra le fonti documentali oggetto di analisi della scrivente CPDS. Dall'attività effettuata dal CdS in sede di riesame in merito ai processi di progettazione del percorso formativo è emersa la necessità di migliorare l'attrattività nei confronti degli studenti provenienti da altre province, di potenziare le attività di orientamento, di tutorato didattico nelle discipline di base e di migliorare il coordinamento tra le attività formative. Per quanto concerne le azioni correttive già intraprese, la disamina degli esiti conseguiti offre risultati soddisfacenti.

Per quanto concerne l'analisi della Scheda di monitoraggio annuale 2019 L-7 Ingegneria Civile, si ravvisa la convenienza nel consolidare le azioni correttive già intraprese in merito a:

1. Verifica di congruenza dei contenuti dei programmi da parte dei gruppi disciplinari di materia affini;
 2. Coordinamento tra le attività formative, anche con riferimento alle relazioni di propedeuticità;
 3. Tutorato in itinere per il miglioramento dell'apprendimento degli studenti, con iniziative ad hoc per gli studenti del primo anno;
 4. Orientamento con riferimento alle materie a scelta;
 5. Aumento del numero di appelli di esame e ridefinizione del calendario didattico;
- poiché appare evidente l'incremento in alcuni casi degli indicatori.

Si evidenziano i seguenti aspetti in relazione agli indicatori oggetto di analisi:

-Con riferimento all'indicatore iC01 – “Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.”, la CPDS evince un valore del 31.8%, inferiore alla media di Ateneo (45.1%) ma compreso tra la media di Area (28.6%) e la media degli Atenei non telematici (35.7%). La CPDS concorda nel giudicare l'indicatore rilevante e non soddisfacente, pur registrando un incremento positivo negli ultimi anni. Esprime pertanto parere favorevole in merito alla proposta di miglioramento con target sull'estremo superiore pari al 35%;

-Con riferimento all'indicatore iC02 – “Percentuale di laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso”, la CPDS evince un valore del 14.5%, sostanzialmente invariato rispetto agli anni precedenti, inferiore alla media di

Ateneo (19.6%) alla media di Area (18.8%) e alla media degli Atenei non telematici (25.7%). La CPDS concorda nel giudicare l'indicatore rilevante e non soddisfacente. Esprime pertanto parere favorevole in merito alla proposta di miglioramento con target però giudicato probabilmente ottimistico al 20%.

-Non si evince la presenza dell'indicatore IC08 – “Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento”

-Con riferimento all'indicatore iC10 – “Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso”, la CPDS evince un valore nullo, sostanzialmente invariato rispetto agli anni precedenti, in linea con la media di Ateneo (0%) ma inferiore alla media di Area (0.5%) e alla media degli Atenei non telematici (0.4%). La CPDS concorda nel giudicare l'indicatore rilevante ma esprime riserve nel ritenerlo soddisfacente. Propone pertanto la definizione di possibili strategie tese a migliorare l'indicatore come l'incentivazione per studenti in corso di periodi erasmus per studio anche per percorsi triennali.

-Con riferimento all'indicatore iC11 – “Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero”, la CPDS evince un valore nullo, sostanzialmente invariato rispetto agli anni precedenti, in linea con la media di Ateneo (0%) ma inferiore alla media di Area (4.8%) e alla media degli Atenei non telematici (2.1%). La CPDS concorda nel giudicare l'indicatore rilevante ma esprime riserve nel ritenerlo soddisfacente. Propone pertanto la definizione di possibili strategie tese a migliorare l'indicatore come l'incentivazione per studenti in corso di periodi erasmus per studio anche per percorsi triennali.

-Con riferimento all'indicatore iC12 – “Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero”, la CPDS evince un obiettivo di mantenimento al valore nullo. Non si comprende allora come possa essere ritenuto rilevante. A ciò si aggiunge che nella precedente Scheda di monitoraggio era stato fissato un target allo 0.4%.

-Con riferimento all'indicatore iC13 – “Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire”, la CPDS evince un valore del 56%, di poco superiore alla media Ateneo e sostanzialmente superiore alle medie di Area (41.6%) e degli Atenei non telematici (43.1%). Concorda nel ritenere lo stesso soddisfacente e nell'assumere un obiettivo di mantenimento al 56% atteso il positivo risultato conseguito.

-Con riferimento all'indicatore iC14 – “Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio”, la CPDS evince un valore del 73.5%, sostanzialmente inferiore alla media Ateneo (90.5%) ma superiore alle medie di Area (66%) e degli Atenei non telematici (68%). La CPDS esprime perplessità in merito all'assunzione circa l'irrilevanza dell'indicatore, atteso il carattere giudicato rilevante dell'indicatore successivo.

-Con riferimento all'indicatore iC15bis – “Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno”, la CPDS evince un valore del 60,3%, inferiore alla media di Ateneo ma superiore rispetto alla media di Area (53.1%) e degli Atenei non telematici (53.1%). La CPDS concorda nel giudicare l'indicatore rilevante. La CPDS esprime parere favorevole in merito alla proposta di mantenimento con target invariato al 60.3%.

-Con riferimento all'indicatore iC16 – “Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno”, la CPDS evince un valore del 47.1%, superiore alla media di Ateneo (42.9%), ed ancor più significativamente alle medie di Area (27.4%) e degli Atenei non telematici (28.7%). La CPDS concorda nel giudicare l'indicatore rilevante e soddisfacente. Esprime pertanto parere favorevole in merito alla proposta di mantenimento con target invariato al 47.1%.

-Con riferimento all'indicatore iC17 – “Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio”, la CPDS evince un valore del 32,9%, inferiore alla media di Ateneo (36.4%), ma superiore alla media di Area (23.9%) e alla media degli Atenei non telematici (31.7%). La CPDS concorda nel giudicare l'indicatore rilevante ma non nel giudicare lo stesso soddisfacente atteso il trend positivo registrato negli ultimi anni. Esprime pertanto perplessità in merito alla proposta di mantenimento con target al 32.9%. La CPDS concorda con la proposta di aumento del numero di appelli di esami, con l'introduzione dell'appello straordinario di dicembre e di ridefinizione del Calendario Didattico.

-Con riferimento all'indicatore iC19 – “Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata”, la CPDS evince un valore del 78,8%, inferiore alla media di Ateneo (86%), ed in linea con le medie di Area e degli Atenei non telematici (intorno all'80%). La CPDS concorda nel giudicare l'indicatore rilevante e non soddisfacente. Esprime pertanto parere favorevole in merito alla proposta di miglioramento con target all'80%.

-Con riferimento all'indicatore iC22 – “Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso”, la CPDS evince un valore dell'26% (in netta crescita), nettamente inferiore alla media di Ateneo (42.9%) ma nettamente superiore alla media di Area (11.6%) e alla media degli Atenei non telematici (17.1%). La CPDS concorda nel giudicare l'indicatore rilevante e soddisfacente atteso il trend positivo registrato negli due anni. Esprime pertanto parere favorevole in merito alla proposta di mantenimento del valore al

target attuale del 26%.

-Non si rileva una analisi condotta in merito alla "Qualità della ricerca dei docenti del CdS", "Soddisfazione degli studenti (dati Almalaurea)" e "Occupabilità dei Laureati (dati Almalaurea)".

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Potenziare le attività di orientamento in ingresso ed in itinere anche con azioni dirette verso i potenziali studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole superiori. Si evidenzia l'opportunità di incentivare l'attività di internazionalizzazione dei corsi di studio del CoDIC. Monitorare attentamente le azioni intraprese per aumentare l'attrattività del CdS verso gli studenti italiani ed internazionali. Potenziare ulteriormente le attività di tutorato valutando la possibilità di supportare anche altri insegnamenti. Individuare azioni correttive necessarie a migliorare la progressione degli studenti mediante azioni mirate e preventive. La CPDS rileva che diverse azioni proposte dal Consiglio Didattico sono state recentemente avviate, come l'introduzione di tutorati su diversi insegnamenti ed i cui effetti cominciano ad essere evidenti.

Fonti documentali:

- *Scheda di monitoraggio annuale*
- *Riesame ciclici, laddove effettuati*
- *Ultima Relazione NdV*
- *Analisi da parte del Consiglio Didattico della Relazione della CPDS – anno precedente sezione D*

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

Il sito web di Ateneo contiene le principali informazioni sul CdS. Il materiale didattico reperibile per i singoli insegnamenti può essere aggiornato dai docenti in base a specifiche esigenze didattiche e gli utenti possono ottenere in maniera semplice e rapida informazioni sia di carattere generale che specifiche del CdS.

Le informazioni disponibili on-line appaiono complessivamente aggiornate, anche se non di naturale accessibilità soprattutto per gli studenti che intendono immatricolarsi, così come per gli studenti che intendono documentarsi sugli insegnamenti a scelta.

Nel 2017 è stato riorganizzato e rinnovato il sito del Dipartimento che prevede sezioni specifiche per ogni CdS. Nel corso del 2018 il Consiglio Didattico ha coordinato la revisione ed il contestuale aggiornamento dei programmi didattici. Nel 2019 il Consiglio Didattico ha creato il sito web del comitato di indirizzo con informazioni utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'aggiornamento dei piani di studio.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Si ribadisce l'opportunità di predisporre una guida sintetica del CdS (anche in solo formato digitale) che contenga una presentazione del Corso (sbocchi occupazionali, tirocini nazionali ed internazionali, placement, ...), i docenti, il piano di studi e l'offerta erogata con le parole chiave per ogni insegnamento.

Si suggerisce inoltre di predisporre un manifesto (anche solo in forma digitale) da distribuire nelle scuole con le principali opportunità e peculiarità del Corso di Studi.

Fonti documentali:

- *SUA-CdS (ultima disponibile) – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)*
- *Regolamento didattico del CdS*
- *sito web del CdS*

ANALISI

Il Comitato di Indirizzo del Consiglio Didattico del Dipartimento di Ingegneria Civile organizza incontri con cadenza generalmente annuale al fine di definire la validità e la solidità dell'offerta formativa e un corretto bilanciamento tra gli aspetti metodologici e professionalizzanti per la preparazione all'esercizio della libera professione e di altre tipologie di impiego.

Dall'analisi dell'articolazione del piano di studi e dei contenuti dei singoli insegnamenti recentemente aggiornati su coordinamento del Consiglio Didattico, è possibile osservare che essi risultano coerenti con gli obiettivi formativi (dalla scheda SUA è possibile evincere anche le corrispondenze con gli obiettivi di apprendimento secondo gli standard EUR-ACE), e consentono il raggiungimento di conoscenze e capacità specifiche e trasversali per le figure professionali che il CdS intende formare.

Nel 2019 il Consiglio Didattico ha aggiornato la commissione del Comitato di Indirizzo che ha iniziato un lavoro di aggiornamento delle azioni e coinvolgimento di Enti ed Associazioni locali. Il comitato di indirizzo con un coinvolgimento molto più ampio rispetto agli anni precedenti ha raccolto diversi feedback che sottolineano l'importanza e l'interesse del mondo del lavoro delle tematiche tradizionali accompagnate da quelle di natura ambientale.

Nel 2018 il Consiglio Didattico ed il Dipartimento hanno approvato una serie di azioni di orientamento in ingresso ed in itinere denominate rispettivamente "Viva la scuola" e "DICIV in love" in cui si prevede il coinvolgimento degli istituti scolastici mediante seminari e concorsi a premio per gli studenti nonché un kit di benvenuto a tutti gli immatricolati dei corsi afferenti al DICIV. Gli effetti di tali azioni saranno monitorabili a partire dal 2020.

Nel 2019 si è riscontrata una scarsa partecipazione dei docenti alle azioni di orientamento nelle scuole.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Si invita il Comitato di Indirizzo ad ampliare maggiormente la partecipazione attiva di associazioni di categoria e aziende operanti a livello nazionale e internazionale così come l'opportunità di una più ampia ricognizione della domanda esterna attraverso la consultazione di banche dati ufficiali di settore. Si sottolinea inoltre l'importanza a valutare la possibilità di aggiornare i profili professionali di cui ai quadri A2.a e A2.b. a valle degli incontri effettuati con i diversi portatori di interesse consultati durante le riunioni del comitato di indirizzo.

La CPDS propone di Istituire una Commissione Permanente di Placement per amplificare le connessioni con i diversi stakeholders del territorio regionale e nazionale, nonché favorire l'inserimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro. Fonti documentali: segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo.

La CPDS propone inoltre di ampliare le azioni di orientamento con azioni di coinvolgimento diretto degli studenti degli istituti scolastici con concorsi (eg concorso fotografico) e summer school. Infine propone di: premiare le scuole da cui provengono gli studenti più brillanti ed allo stesso tempo calendarizzare gli incontri di orientamento con le scuole e prevedere la più ampia partecipazione dei docenti afferenti al Consiglio Didattico.

Fonti documentali:

- *segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo*
- *Analisi da parte del Consiglio Didattico della Relazione della CPDS – anno precedente sezione E*